

COMUNE DI SURBO

PROVINCIA DI LECCE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 18 Data 22/03/2019	OGGETTO: Parere sulla proposta di modifica dell'art.70 del Regolamento Unico delle Entrate
-------------------------------------	---

L'anno 2019, il giorno 22 del mese di marzo l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito alla presenza del Dott. Mauro Gadaleta in qualità di Presidente e il Dott. Giuseppe Toma e Dott. Mauro Nestola in qualità di componenti, revisori ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n.267/2000 nominati con delibera consiliare n. 26 del 11.07.2018 per il triennio 2018/2020 per esprimere per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale inerente alla proposta di approvazione del nuovo Regolamento Unico delle Entrate;

Premesso che l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di modifica dell'art.70 del Regolamento Unico delle Entrate così come di seguito riportato:

vigente	modificato
<p style="text-align: center;">Art. 70</p> <p>Limite delle tipologie e delle quantità degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni</p> <p>1 - Il P.G.I., contiene per ogni tipologia di seguito indicata, i limiti massimi per numero di impianti e di superficie: tipologie di impianti (Pubblicità/affissioni dirette): a) cartelli monofacciali, ... b) cartelli bifacciali, ... c) impianti polifacciali,totale mq. 1.150 d) striscioni, stendardi, segni reclamistici,totale mq. 80 e) altri mezzi pubblicitari,totale mq. 150 f) impianti per affissioni dirette per i soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio (Art. 12/3 D. L/v 507/93);totale mq. 350</p> <p>quantità di impianti: a) n. 30 impianti presso il campo sportivo comunale; b) n. 27 impianti su altri beni appartenenti o dati in godimento al comune; c) n. illimitato di impianti in margine delle strade in corrispondenza dei marciapiedi, finalizzati anche a protezione</p>	<p style="text-align: center;">Art. 70</p> <p>Limite delle tipologie e delle quantità degli impianti per la pubblicità e le pubbliche affissioni</p> <p>1 - Agli effetti del presente capo si intendono impianti pubblicitari non solo quelli come tali definiti nell'art. 47 comma 7 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 ("Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada"), ma anche tutti i restanti mezzi comunque utilizzati per l'effettuazione della pubblicità, ad eccezione delle insegne, delle targhe e della segnaletica relative ad attività imprenditoriali, artistiche e professionali.</p> <p>2 - Secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 507/1993 la superficie degli impianti da adibire alle pubbliche affissioni deve essere stabilita in misura proporzionale al numero degli abitanti e comunque non inferiore a 18 metri quadrati per ogni mille abitanti nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti, e a 12 metri quadrati negli altri comuni. Con riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre 2018 che è pari a 15.115 abitanti, la superficie minima degli impianti non può essere inferiore a 181,38 metri quadrati.</p> <p>3 - La superficie massima degli impianti per le pubbliche affissioni è quantificata in 700 mq. In rapporto alla popolazione</p>

<p>dei pedoni; d) n. 116 impianti ai margini delle strade per impianti pubblicitari/affissioni dirette.</p> <p>2 - La superficie degli impianti da adibire alle pubbliche affissioni viene stabilita in mq 18 per ogni mille abitanti.</p> <p>3 - Ove ritenuto opportuno la Giunta Comunale approva la dislocazione degli stessi sempreché la stessa non risulti già dalle cartografie allegate al P.G.I.</p> <p>4 - La superficie degli impianti di cui al precedente comma, da destinare alle affissioni, ammontante a n. 147 impianti per mq 230, viene ripartita come segue: a) alle pubbliche affissioni di natura istituzionale, sociale e comunque prive di rilevanza economica, 30 %; b) alle pubbliche affissioni di natura commerciale, 50 %; c) alle pubbliche affissioni speciali (annunci mortuari) 20%.</p> <p>5 - Ai fini della ripartizione di cui al precedente comma si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni e servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.</p>	<p>del Comune di Surbo al 31 dicembre 2018 (15.115 abitanti), la quantità degli impianti affissionali è di circa 46,32 mq. per ogni 1000 abitanti superiore a 12 metri quadrati, limite minimo imposto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 507/1993 e s.m.i.</p> <p>4 - La superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni è così ripartita: - 15% della quota complessiva è destinata alle affissioni pubbliche di natura istituzionale, sociale o culturale o comunque prive di rilevanza economica, corrispondente a mq. 105,00; - 10% per l'affissione diretta dei manifesti da parte dei soggetti di cui all'art.20 del D.Lgs. n. 507/1993, corrispondente a mq. 70,00; - 10% per l'affissione di avvisi funebri, corrispondente a mq. 70,00; - 65% alle affissioni di natura commerciale, corrispondente a mq. 455,00.</p> <p>5 - La superficie complessiva degli impianti destinati per le affissioni dirette per i soggetti privati, comunque diversi dal concessionario del pubblico servizio di cui all'art. 12 terzo comma del Decreto Legislativo 15/11/1993 n. 507, non potrà essere superiore 1.500,00 metri quadrati.</p>
---	---

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Visto l'articolo 1, commi 161 e ss.gg. della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente al regolamento di cui all'oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 13.20.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Firmato digitalmente

Gadaleta Mauro

Toma Giuseppe

Nestola Mauro